



comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 214 dd. 30 maggio 2014

IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

**AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
- SERVIZIO AVVOCATURA -**

Prot.: 27/1 - 2/2014

OGGETTO: ricorso in appello al Consiglio di Stato della LUCCHINI S.p.A. e della SERVOLA S.p.A. per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 531/2013 dd. 29.10.2013 - costituzione in giudizio e domiciliazione in Roma.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	08.30
iniziata	alle ore	08.35
terminata	alle ore	09.40

Con la seguente composizione:

	presenti
IL SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	-
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	-
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Franco MIRACCO	-
Roberto TREU	-
TOTALE	7

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 4.6.2014 al 19.6.2014

Su proposta dell'Assessore Matteo MONTESANO

Visto il ricorso in grado di appello proposto dalla Lucchini S.p.A. e dalla Servola S.p.A. con atto notificato in data 20.1.2014 con il quale queste ultime chiedono la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 531/2013 depositata in data 29.10.2013 che ha rigettato il ricorso proposto dalle Società medesime avverso le ordinanze contingibili ed urgenti emesse dal Comune di Trieste, a firma del Sindaco, prot. corr. 07-72/07/100 dd. 28.6.2007, prot. corr. 07-29654/70/01/13 dd. 12.7.2007 e prot. corr. 07-30953/70/01/13 dd. 19.7.2007, nonché gli atti a queste presupposti;

rilevato che i motivi del ricorso si basano sull'asserita illegittimità della sentenza appellata per erroneità, contraddittorietà e difetto di motivazione di quest'ultima in relazione ai singoli motivi di ricorso di primo grado;

ritenuto che detti vizi non sussistono in quanto, contrariamente a quanto sostenuto da parte appellante, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia ha correttamente inquadrato la fattispecie sotto l'aspetto normativo e ne ha tratto le debite conclusioni, riconoscendo la perfetta legittimità delle ordinanze gravate in quanto emesse nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia sulla base dei dati rilevati da soggetti terzi e avvalorati dalla competente U.S.L., e finalizzate alla tutela del bene primario della salute pubblica, dandone puntuale, seppur succinta, motivazione nella parte motiva della sentenza;

che, pertanto, sia interesse dell'Amministrazione costituirsi in giudizio nella causa in grado di appello promossa innanzi al Consiglio di Stato dalla Lucchini S.p.A. e Servola S.p.A., eleggendo domicilio in Roma presso lo Studio dell'avv. Aldo Fontanelli, Via Emilio de' Cavalieri n. 11, per lo svolgimento della relativa attività processuale;

considerato che, stante la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004);

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE
d e l i b e r a

- 1) di costituirsi nella causa in grado di appello promossa innanzi al Consiglio di Stato dalla Lucchini S.p.A. e dalla Servola S.p.A. con il ricorso meglio specificato in premessa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione agli avvocati dell'Avvocatura del Comune di Trieste ammessi al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori e all'avv. Aldo Fontanelli in Roma;

- 4) di eleggere domicilio in Roma per lo svolgimento della relativa attività processuale presso lo Studio dell'avv. Aldo Fontanelli, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunti € 100,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 346/2014 imp. 2014/1952 aumentato con determinazione dirigenziale n. 573/2014, n. 814/2014 imp. 2014/2302 e n. 1432/2014 imp. 2014/2742;
- 7) di impegnare la spesa di € 2.000,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo Fontanelli al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti, a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, imp. 2014/2865;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 23 MAG. 2014

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data

28 MAG. 2014

Il Direttore

f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. **214**.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d